



CONFEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI
VIA MACEDONIA 100, ROMA 00179 (RM)
06/ 93574827 – 392.4071781
info@confenal.it
www.confenal.it

COMUNICATO STAMPA

ESITO DELLA GIORNATA DI SCIOPERO DEI LAVORATORI DELL'OPERAZIONE DENOMINATA "DOLCE VITA"

I 200 lavoratori impiegati nei locali del sequestro denominato "Operazione Dolce Vita" continuano a manifestare contro l'operato degli Amministratori Giudiziari nominati dalla Procura di Roma nelle persone della dott.ssa **Maria Luisa Campise** e del dott. **Stefano Cavallari**.

Questa mattina infatti la totalità dei lavoratori ha aderito alla giornata di sciopero indetta dall'Organizzazione sindacale di base CONFENAL, per protestare direttamente sotto gli uffici della SEZIONE MISURE DI PREVENZIONE, esortando il Giudice Delegato dott. **LUCA DELLA CASA** a prendere immediati provvedimenti contro gli Amministratori Giudiziari nominati dalla Procura in seno alla suddetta procedura, al fine di verificare la veridicità dei molteplici abusi messi in atto dai suddetti Amministratori ai danni dei lavoratori che segnalano situazioni di illeciti amministrativi, aggressioni anche a sfondo sessuale nell'ambito dell'attività lavorativa e vere e proprie epurazioni di personale attraverso licenziamenti immotivati, ed induzione con ricatti e violenza a dimissioni volontarie per poi procedere ad illegittime assunzioni operate da società interinali di comodo. Ben 40 lavoratori su 160 lavorano attualmente ancora senza alcun contratto quindi in "nero" per non parlare dell'abuso fittizio dei falsi contratti di apprendistato.

I lavoratori attendono ormai da mesi che le Autorità Giudiziarie interpellate valutino le veridicità delle testimonianze e dei fatti narrati in relazione ai possibili gravi reati conseguenti a tali azioni effettuati da "*sedicenti rappresentanti delle istituzioni*", eventualmente dagli Amministratori Giudiziari nominati dal Tribunale e verifichino le "collusioni" affermate da alcuni di tali soggetti con le Autorità Giudiziarie di Roma preposte, nonché la liceità delle procedure adottate anche in relazione ai licenziamenti dei dirigenti sindacali senza l'allegazione delle decisioni del Presidente in sostituzione del Giudice e senza la presentazione di un preventivo piano di risanamento depositato dagli amministratori giudiziari.

Questa mattina un portavoce dell'Ufficio del Giudice Delegato, nell'ambito della protesta, ha fornito rassicurazioni che la vicenda sarà posta immediatamente al vaglio della Commissione preposta chiedendo ai lavoratori di mettersi a disposizione delle Autorità Giudiziarie. La scrivente Organizzazione Sindacale in data odierna a mezzo dello Studio Legale incaricato ha fornito, come richiesto, la pronta disponibilità a fornire riscontri e prove di quanto affermato mettendosi a disposizione delle Autorità Preposte pur rispettando i limiti imposti dal segreto istruttorio.

Si preannuncia inoltre che se tale vicenda non avrà un risvolto sostanziale nell'arco di 5 giorni, come auspicato dal Portavoce dell'ufficio Giudiziario, i lavoratori saranno pronti a scendere nuovamente in piazza prevedendo un presidio permanente sotto gli Uffici della Procura di Roma.

Roma, 07/09/2017

Ufficio Stampa
Confederazione Nazionale Lavoratori